



Lunedì 22/04/2024

Il nuovo lavoro occasionale in agricoltura: analisi dei Consulenti del Lavoro

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

La Legge di bilancio 2023 ha disposto alcune modifiche in merito alle prestazioni lavorative occasionali in agricoltura, al fine di garantire la continuità produttiva delle imprese agricole e di creare le condizioni per facilitare il reperimento di manodopera per le attività stagionali.

Per i datori di lavoro agricoli è stato sancito il divieto di utilizzo del Contratto di prestazione occasionale (CPO), sostituito, solo per il biennio 2023-2024 e in via sperimentale, dal Lavoro occasionale in agricoltura (LOAgri).

Tale regime speciale, che sarà operativo alla fine di quest'anno, è l'oggetto dell'approfondimento a cura della Fondazione Studi Consulenti del Lavoro.

L'analisi effettuata tiene conto delle limitazioni riguardanti la figura del prestatore di lavoro, dei requisiti che i datori di lavoro devono possedere per poter ricorrere al LOAgri, e dei chiarimenti contenuti nei documenti di prassi amministrativa.

Nel documento vengono inoltre analizzate le agevolazioni in capo al lavoratore assunto con il LOAgri e le sanzioni previste nel caso di utilizzo del regime non rispettoso dei requisiti e delle limitazioni forniti dalla legge. In allegato al documento l'autocertificazione che il lavoratore è tenuto a compilare ai fini del ricorso al lavoro occasionale in agricoltura.

<https://www.consulentidellavoro.it>